

VareseNews

Da 25 anni tiene vivi i sogni di futuro dei bimbi ricoverati

Pubblicato: Venerdì 13 Settembre 2019



«Fu una scommessa azzardata ma oggi abbiamo una struttura consolidata». Così **Margherita Giromini** ha ricordato la nascita della **Scuola in ospedale** di cui fu prima preside. Questa mattina, erano tanti gli invitati alla festa **per i 25 anni** dell'offerta didattica **per i piccoli ricoverati all'ospedale Del Ponte**.

Qui i primi dieci anni di attività

Dieci anni di scuola per i bambini in ospedale

I protagonisti di ieri e di oggi si sono riuniti per sottolineare l'importanza di quella che, **nel 1994, fu un'intuizione, tra le prime realtà educative in ospedale**: « Ci trovammo d'accordo io e **l'allora Provveditore Solerte** – ha ricordato il **professor Luigi Nespoli**, ai tempi primario della pediatria – Entrambi arrivavamo da Pavia dove la scuola in ospedale era già una realtà. I tempi erano diversi: la cura spesso richiedeva lunghe degenze. Con la psicologa, capimmo **l'esigenza di non spegnere il desiderio di futuro di questi bambini**. E la scuola, con la sua quotidianità, era la risposta. Inoltre, perdere troppi giorni di scuola voleva dire venire bocciati e questo rischio dovevamo evitarlo tra quanti rimanevano ricoverati per combattere la malattia».

La digerente incaricata di mettere insieme il servizio fu **Margherita Giromini**: « Capii che non potevo

affidare il compito a qualsiasi insegnante. Scelsi la maestra Carla Vedani che combinava doti di docenza a un carattere molto sensibile e coinvolgente».

« Mi scelse anche per il mio carattere un po'.... “pazzerello” – ha affermato questa mattina **la prima maestra della scuola in ospedale Carla Vedani** – ricordo di essermi trovata bene da subito , accolta con calore da medici e infermieri. Era una novità per tutti e mi dovetti arrangiare usando il buon senso».

Tra i primi scolari della scuioletta in ospedale **Federica** , ricoverata 24 anni fa, per lunghi periodi: « Sono rimasta sempre affezionata a questa realtà e oggi, che sono diventata madre, capisco il valore del servizio non solo per i bambini ma anche **per i loro genitori** che vedono le lezioni e i compiti come una quotidianità positiva, che non interrompe la costruzione del futuro».

Dagli inizi in una saletta “rubata” a riunioni di medici e infermieri, oggi la scuola in ospedale può contare **su uno spazio dedicato al fianco della ludoteca della pediatria**: « Perché i bambini hanno il diritto di entrare e uscire quando vogliono» ha commentato il **professor Cristofaro Imperatori** da tre anni impegnato ad aiutare gli alunni più grandicelli di **medie e superiori** mentre i più piccoli sono seguiti da **Margherita Bongiorno. Entrambi lavorano in raccordo con le scuole di provenienza dei pazienti.**

A festeggiare la piccola scuola in ospedale, tra le prime in Italia avviata anche grazie alla lungimiranza **dell'allora direttore dell'ospedale Tellini**, c'erano anche il **Sindaco Galimberti e l'assessore Rossella Dimaggio** che seguì da vicino i primi passi del servizio. Oggi, la sezione fa parte del **comprensivo Anna Frank** la cui **dirigente Chiara Ruggeri** ha ringraziato l'ospedale, l'ufficio scolastico e **le Fondazioni Il Ponte del Sorriso e Giacomo Ascoli per il supporto e le donazioni**. Tra i protagonisti presenti anche il nuovo dirigente dell'Ufficio scolastico **Giuseppe Carcano** che ha ricordato con emozione i primi passi di quella scuola che venne diretta anche da **Daniela Tam Baj**.

di **A.T.**